



San Lorenzo



Beata Vergine Assunta



Sabato 20 novembre Beato Samuele Marzorati, martire

Dalle 15,30 Castagnata in oratorio (rimandata da domenica scorsa)

Ore 18,00: S. Messa (def. Goretti Elisabetta, def. Andrea Locatelli)

Ore 16,45: S. Messa *Morello* (def. fam. Frigerio e Baresi e don Achille e don Guido, def. Arnalda e Peppino, def. Anna e Mario Valsecchi, def. Carlo e Albino Campagnari, def. Noacco Ottavio)

Domenica 21 novembre 2021 II DI AVVENTO I figli del Regno *Morello*

Giornata Mondiale della Gioventù

Ore 10,00: S. Messa *trasmessa in diretta Sono invitati in particolare ragazzi e ragazze delle Medie e Adolescenti* (def. Geremia, Germana, Ovidio, Ubaldo, Giuseppe e Franco Combi e Maria Cerfoglio, N'dri Marco)

Ore 8,00: S. Messa (def.)

Ore 18,00: S. Messa (def. Anna e Mario Valsecchi)

Ore 17,30: a Lecco: s. Messa per i giovani del Decanato per celebrare la giornata Mondiale della Gioventù (altri dettagli nel volantino a seguire)

Lunedì 22 novembre S. Cecilia, vergine e martire *Rosso*

Ore 17,30: S. Messa (def. Pierina e Cesare)

Martedì 23 novembre S. Clemente I, papa e martire *Rosso*

Ore 17,30: S. Messa (def. Gaetano e Adelaide, Peppino e Enrica)

Mercoledì 24 novembre Beata Maria Anna Sala, vergine *Bianco*

Ore 17,30: S. Messa (def. Antonio e Anna Torricelli)

Giovedì 25 novembre S. Caterina d'Alessandria, vergine e martire *Rosso*

Ore 17,30: S. Messa (def.)

Venerdì 26 novembre Beata Enrichetta Alfieri, vergine *Bianco*

Ore 17,30: S. Messa (def. Invernizzi Carlo e famiglia)

Sabato 27 novembre

Ore 10,00: Celebrazione del Matrimonio di Scandale Fabio e Acquistapace Claudia

Ore 15,30: Celebrazione della Prima Confessione per i bambini e le bambine della Quarta Primaria (I gruppo)

Ore 18,00: S. Messa (def. Bice e Ferdinando Merlo, def. Carmela e Luigi Bianchi, def. Verità Pasqua, def. Fam Panzarini e fam Ferrari)

Ore 16,45: S. Messa *Morello* (def. Giuseppe e Carolina Colombo, def. Giovanni e Eugenia Crimella, def. Arnalda e Peppino)

Ritiro di Avvento per gli adolescenti del decanato di Lecco a Brunino

Domenica 28 novembre 2021 III DI AVVENTO Le profezie adempiute *Morello*

Ore 10,00: S. Messa *trasmessa in diretta* (def. Geremia, Germana, Ovidio, Ubaldo, Giuseppe, Maria, Franco)

Ore 8,00: S. Messa (def.)

Ore 18,00: S. Messa (def. Locatelli e Rasoni)

Ore 15,30: Celebrazione della Prima Confessione per i bambini e le bambine della Quarta Primaria (II gruppo)

Prima di tutto sta nel perdono dei peccati, un perdono vero che rende buono un uomo prima cattivo, che rende onesto un uomo prima corrotto, che rende amante un uomo che prima era egoista. Qualcuno dice che Dio dimentica i peccati e anche se li abbiamo fatti in realtà non ne tiene conto perché di fatto nessuno li può cancellare. Tutto questo non è vero! La forza di Gesù sta proprio qui: che sa costruire un uomo nuovo sulle macerie dei peccati passati. E' veramente una nuova creazione e solo Dio onnipotente e forte può riuscire in una impresa così grandiosa.

Poi la potenza di Gesù si manifesta nel fatto che è destinato ad essere riconosciuto dal mondo intero. Per dire questo il profeta Isaia ha parlato delle superpotenze del mondo antico; l'Egitto e l'Assiria, spesso in guerra tra di loro e sempre nemici di Israele. Ma verrà il giorno in cui anche loro saranno fedeli a Gesù e riconosceranno la sua divinità. Tutto questo è già in atto al giorno d'oggi perché in ogni nazione, magari anche politicamente nemiche, ci sono persone che credono in Gesù.

Infine la potenza di Gesù si manifesta nella debolezza della culla di Betlemme (una mangiatoia per il cibo degli animali) **e della croce sul Calvario.** In questo tempo di Avvento possiamo fare utilmente questo esercizio spirituale rispondendo a questa domanda: da quando un bambino viene concepito nel seno di una donna quanto cambia la vita non solo della mamma ma anche di tutte le persone che le stanno intorno? E' un bel modo di considerare che anche un bambino piccolo, nella sua debolezza, in realtà è molto potente e questo ci apre a comprendere la potenza e la forza del bambino nato a Betlemme, il Bambino Gesù.

VITA DELLA COMUNITA'

CONSIGLIO PASTORALE DI VENERDI' 12 novembre 2021

Nell'incontro si è parlato di ciò che sta avvenendo nella Chiesa universale su invito di Papa Francesco e di conseguenza anche nelle Chiese locali, quindi anche nella nostra Chiesa di Milano. **Papa Francesco ha invitato tutta la Chiesa a fare un Sinodo.** Mentre prima eravamo abituati a sentire che i vescovi si riuniscono a Roma per fare un Sinodo, ora il Papa chiama tutti noi a fare un Sinodo. Cosa significa? Ecco le sue parole: **"Fare SINODO significa camminare sulla stessa strada, camminare insieme"**. E per camminare insieme ci indica tre verbi: **INCONTRARE, ASCOLTARE, DISCERNERE.** Ecco ancora le parole di Papa Francesco che devono diventare un proposito per la vita di ciascuno di noi: *"Noi che iniziamo questo cammino, siamo chiamati a diventare esperti nell'arte dell'incontro. Non nell'organizzare eventi o nel fare una riflessione teorica sui problemi, ma anzitutto nel prenderci un tempo per incontrare il Signore e favorire l'incontro tra di noi. Un tempo per dare spazio alla preghiera, all'adorazione e per lasciarci toccare dalle domande delle sorelle e dei fratelli, aiutarci affinché la diversità di carismi, vocazioni e ministeri ci arricchisca"*. (Continua)

Offerte domenicali del mese di ottobre 2021: Beata Vergine € 1.389,20

San Lorenzo € 1.239,00

N.N. per restauro Madonna del Rosario € 300,00 N.N. € 100,00

Riflessione sulla Parola di Dio della II domenica di Avvento

Libro del Profeta Isaia 19,18-24 Così dice il Signore Dio: "Il Signore si farà conoscere agli Egiziani e gli Egiziani riconosceranno in quel giorno il Signore, lo serviranno con sacrifici e offerte, faranno voti al Signore e li adempiranno".

Lettera di san Paolo apostolo agli Efesini 3,8-13 Fratelli, a me, che sono l'ultimo fra tutti i santi, è stata concessa questa grazia: annunziare alle genti le impenetrabili ricchezze di Cristo e illuminare tutti sulla attuazione del mistero nascosto da secoli in Dio, creatore dell'universo.

Vangelo secondo Marco 1,1-8 Inizio del vangelo di Gesù, Cristo, Figlio di Dio. Vi fu Giovanni che battezzava nel deserto e proclamava un battesimo di conversione per il perdono dei peccati. Accorrevano a lui tutta la regione della Giudea e tutti gli abitanti di Gerusalemme.

"VIENE DOPO DI ME COLUI CHE E' PIU' FORTE DI ME!". Queste sono le parole di Giovanni, figlio di Elisabetta e di Zaccaria. La loro storia viene letta nei giorni che precedono il Natale di Gesù. La nascita di Giovanni è stata prodigiosa perché Dio ha donato a loro un figlio quando, essendo molto avanti in età, avevano ormai perso ogni speranza di avere un figlio. E l'hanno chiamato **Giovanni** proprio perché il nome vuol dire: **Dio ce lo ha donato!** Oggi vediamo Giovanni ormai diventato uomo adulto che **ha preso coscienza della missione a cui Dio l'ha chiamato.** Ascoltando gli antichi profeti, in particolare Isaia, ha compreso di essere stato chiamato a preparare la strada a una persona che Dio stesso avrebbe mandato. Anche se erano un po' parenti, sono cresciuti in ambienti diversi e per trent'anni il figlio di Elisabetta e il figlio di Maria non si sono mai incontrati. Ma dovendo, per missione ricevuta dall'alto, parlare di lui, ecco che cosa dice per prima cosa alla gente che lo avrebbe conosciuto e accolto di lì a poco: **"Dopo di me viene uno che è più forte di me!"**. Non dice il nome perché ancora non lo conosce. Non dice che cosa farà e che cosa dirà. Sa solo che lo riconoscerà per un segno speciale che gli donerà Dio stesso, quando verrà il giorno.

L'unica cosa che dice è una professione di umiltà, fa un paragone tra il proprio lavoro e il lavoro che compirà Colui che verrà e di cui non sa ancora niente. **Il lavoro di Giovanni è quello di parlare** per invitare le persone a riconoscere la propria lontananza da Dio e quindi a ritornare a Lui. Per esprimere questo distacco dal passato e segnare l'inizio di un ritorno a Dio, Giovanni ha fatto, per quella gente che gli si avvicinava, **un gesto di purificazione nel fiume Giordano.** Ma dall'acqua ci si asciuga in fretta e un corpo lavato è pronto a sporcarsi di nuovo. **Ma quell'Altro che verrà dopo non lava i corpi ma la parte interna della persona, il cuore, la mente, lo spirito. E farà questo perché avrà il potere di donare lo Spirito di Dio!**

Quando un uomo è ricolmato interiormente di Spirito Santo allora si potrà dire che appartiene interamente e veramente a Dio! **Questa è la forza e l'efficacia della azione di Quello che verrà.** Di come e quando tutto questo avverrà anche Giovanni era all'oscuro. Anzi, nei libri del vangelo ci sono pagine che dicono di come anche Giovanni ha avuto paura di essersi sbagliato e momenti in cui non comprendeva bene il modo di agire di Gesù. Anche Giovanni, come tutti noi, ha percorso il cammino della fede verso Gesù, un cammino che ha compreso anche i momenti di dubbio e di paura, di gioia e di incertezza, ma è stato fedele fino alla fine. Così è diventato il grande profeta che ci guida nell'attesa Colui che verrà, cioè Gesù Cristo!

Noi oggi vogliamo accogliere le parole di Giovanni che ci parlano della forza di Gesù. Dove sta questa forza?